

comitato dora spina tre

All'Assessore al Verde Pubblico della Città di Torino
Agli organi di stampa

Torino, 15 luglio 2024

oggetto: Kappa Futur Festival nel Parco Dora

La grande partecipazione all'edizione 2024 del Kappa Futur Festival conferma ciò che il nostro Comitato di cittadini ha detto fin dalla sua prima edizione. Cioè che è proprio la grande riuscita del concerto che impone il suo trasferimento in un luogo più compatibile. Lontano dalle residenze, non all'interno di quello che, non possiamo dimenticarlo, è un parco riservato alla frequentazione dei cittadini in tutte le stagioni dell'anno.

Un'area verde in cui sono presenti una flora che viene danneggiata in modo pesante ed una fauna che vive nel parco e la cui sopravvivenza non è certo compatibile con un evento dall'impatto del Kappa Festival. Ci vorranno infatti settimane perché gli animali selvatici che vivono al Parco Dora possano ritornarvi, considerando inoltre che a settembre nello stesso Parco si svolgerà anche il Salone del Gusto, un altro evento dall'impatto molto pesante.

Il grande numero di spettatori paganti, stimati quest'anno in 115.000, trascina anche problemi di vario tipo, su cui non ci attardiamo troppo ma che sono visibili sul posto e nei dintorni durante e dopo il concerto. Il parco e i suoi dintorni ridotti ad una latrina a cielo aperto, per non parlare dei potenziali problemi di sicurezza nei giorni del festival per chi vive nei dintorni a causa della grande quantità di persone che circolano per il quartiere.

Problemi su cui aspetterebbe un costante monitoraggio delle Istituzioni, a partire da quelle che dovrebbero essere più vicine ai cittadini, per competenza territoriale. Nel caso del concerto del KFF, la quinta Circoscrizione. E non la quarta, la quale sembra voler essere titolare di un territorio che non è il suo.

I parchi dovrebbero rispondere alle esigenze dei cittadini di poter camminare, correre, fare ginnastica, sdraiarsi nel verde, baciarsi sulle panchine, leggere un libro prendendo il sole e un po' aria pulita in questa città inquinata. E dovrebbero anche essere la casa in cui gli animali selvatici che vivono in città convivono pacificamente con gli umani, oltretutto il luogo di passeggio degli animali domestici.

Non è dunque mai una buona idea quella di fare grandi eventi che portano molte migliaia di persone nei parchi. Si toglie ai cittadini una funzione vitale per la loro quotidianità per eventi che meglio sarebbero meglio locati in luoghi al chiuso o abbandonati e/o decentrati.

Certi che le nostre considerazioni saranno condivise dai destinatari della nostra lettera, cordialmente salutiamo.

COMITATO DORA SPINA TRE
comitatodoraspinga3@tiscali.it
www.comitatodoraspinga3.it